

**LA GARA** Chiusa la fase delle semifinali, l'incoronazione venerdì al «Gaber» di Castel Mella

**APPUNTAMENTO** Sarà al Brixia Forum

**INIZIATIVA** Domani

# Trismoka Challenge: ecco i quattro finalisti

Giulia Cominardi, Mauro Aranci, Samuele Broglia e Fabian Lusha il 20 maggio si contenderanno il titolo di miglior aspirante barista



Giulia Cominardi



Samuele Broglia



Mauro Aranci



Fabian Lusha

**Marta Giansanti**  
cronaca@bresciaoggi.it

●● Giulia Cominardi, Mauro Aranci, Samuele Broglia e Fabian Lusha: sono loro i «Fantastici 4» che si sfideranno nella finalissima dell'edizione 2022 del Trismoka Challenge, attesa venerdì prossimo al teatro Giorgio Gaber di Castel Mella. Una rosa di giovani baristi del domani selezionata tra dodici concorrenti e due semifinali a colpi di espressi, cappuccini e bevande al caffè. «Un grande traguardo per una promettente giornata - commenta Michael Boffelli, responsabile formazione dell'azienda di Paratico -. Nella prima semifinale del 5 maggio qualche ragazzo è stato squalificato perché in overtime; in questa seconda gara invece ci sono stati punteggi più alti e ognuno ha terminato la prova all'interno del minutaggio previsto. Nonostante le notevoli prestazioni vedo facce dispiaciute tra chi non è riuscito a superare il turno: è importante che non si abbattano, sono giovani e avranno altri anni e altrettante possibilità per partecipare».

**Delusione** per chi non ce l'ha fatta, ma profonda gioia per chi dovrà salire sul palco del Gaber e convincere le due giurie, tecnica e sensoriale. «Sono contento - commenta al termine della gara Mauro Aranci del Galdus di

Milano, e classificato con 405 punti -. Mi sono preparato per mesi, ho investito tempo e fatto sacrifici: non posso che essere soddisfatto di questo risultato». Felicità alle stelle anche per il suo compagno di scuola Samuele Broglia che con 418 punti guarda già a venerdì. «Ora non resta che ambire alla vittoria - è il suo augurio -. E spero un giorno di poter aprire un bar tutto mio».

**Con 420 punti** passa in finale Fabian Lusha dell'Ikaros di Calcio. «Non me lo aspettavo, ma lo speravo tanto - ammette -. Mi piace ciò che faccio e continuerò a dare tutto me stesso». A loro, si aggungerà Giulia Cominardi dell'Istituto Serafino Riva di Sarnico, che ha gareggiato durante il primo giorno di semifinale e passata con 421 punti. Ora non resta che attendere la finalissima: il 20 maggio al teatro Gaber di Castel Mella, davanti a 400 studenti, verrà eletto il migliore o la migliore aspirante barista dell'anno. «Sono compiaciuto di quello che sto vedendo: ragazzi armati di sana e positiva volontà, di voglia di emergere e di vincere. Un'esperienza e una preparazione alla gara che deve essere condiviso con i propri compagni, perché il nostro obiettivo - sottolinea il patron Paolo Uberti - è di dar vita a tanti piccoli ambasciatori della qualità e del buon lavoro. Una sfida che ci vede in prima linea».

**A COCCAGLIO** Domani il «battesimo» in piazza

## Una maxi caffettiera con un aroma solidale

Alla Casa della solidarietà di Coccaglio è stata svelata la caffettiera più grande del mondo che in 20 minuti produce 60 caffè. «Una Moka per la vita», è solo l'ultima delle iniziative di Aido Coccaglio, che in questo particolare caso, ha richiesto la solidarietà di un partner speciale. «Abbiamo aderito subito perché consapevoli della ricchezza umana che si cela all'interno di un progetto di questo tipo - commenta Paolo Uberti, patron Trismoka -. Sono stato fin da subito conquistato dalla grande intraprendenza di Lino Lovo presidente di Aido Coccaglio. Lui e tutti i volontari fanno una grande lavoro e so quanto sia importante. Un argomento che mi tocca nel personale».

**Il manufatto** è alto 3 metri e 30, la base è di 1.70 metri ed è creato su una struttura in ferro di 300 chili; sono 2000 le lattine di alluminio riciclate utilizzate, e nove le aziende che hanno lavorato gratuitamente al progetto. Due i dispositivi inseriti all'interno della moka per produrre il caffè. «Ci siamo



È la moka più grande al mondo

lanciati in questa avventura - ha commentato il presidente dell'Aido locale Lino Lovo - perché cerchiamo di varcare i cancelli del cambiamento culturale. Si finanzia anche il progetto sulla costituzione della Federazione Europea Donatori Organi a cui stiamo lavorando da tempo, che ha lo scopo di promuovere un confronto internazionale sulla donazione degli organi: Domani in piazza Marenzio, verrà inaugurata la moka e il primo caffè verrà messo all'asta, come proposto dal vicesindaco Eugenio Fossati. **S.Duc.**



Un momento della presentazione dell'edizione 2022 dell'esposizione

## Dentro Casa Expo La grande vetrina entra nel futuro

Presentate le novità dell'edizione prevista il prossimo novembre

●● Arredo, ma anche giardino, wellness, design e food. Avrà tante diverse sfaccettature Dentro Casa Expo, che si prepara all'appuntamento del 5/6 e 12/13 novembre al Brixia Forum di via Caprera. La nona edizione della fiera gestita da Events Factory Italy del Gruppo Bologna Fiere è un evento atteso dagli amanti dell'interior design e dei complementi d'arredo. «Una proposta che ha fatto un percorso importante - ha ricordato Giampaolo Natali, fondatore della manifestazione -, in una città estremamente attiva, che sul mondo delle fiere ha un enorme potenziale».

**Natali** non ha mancato di sottolineare il grande bisogno di sostegno da parte delle istituzioni e della Camera di Commercio, che devono dimostrare di crederci davvero, agevolando (e, ha aggiunto, non ostacolando), questo tipo di investimenti. Un messaggio rimarcato anche dall'ad di Bologna Fiere Donato Loria. «Dentro Casa riprende il suo percorso dopo la scorsa edizione di ripartenza - spiega -. Un evento che è un valore per il territorio, e che per questo merita tutto l'impegno possibile». Diverse le novità annunciate. Prima tra tutte la diretta dagli stand in strea-

ving, veicolo importante di comunicazione in un momento in cui la pandemia ha spostato l'attenzione verso il live.

**La seconda** riguarda invece i piaceri del palato: in una cucina allestita in fiera, lo staff del ristorante stellato Da Vittorio condividerà le sue specialità con gli ospiti. «Sono devoto ai bresciani - ha sottolineato Francesco Cerea, figlio dello chef Vittorio -. Mio padre stesso era molto grato a questa città e all'apprezzamento che esprimeva per la qualità del suo cibo». Altra novità saranno le vetrine di Dentro Casa, una serie di Fuorisalone che, nel mese di ottobre, esporrà nei negozi della città prodotti, prototipi e progetti di arredo realizzati dagli studenti delle scuole del territorio. «Il tema della casa oggi è attualissimo e Dentro Casa ha percorso i tempi quando fu fondata - ricorda Carlo Masseletti, presidente Confcommercio -. Le fiere stanno cambiando e devono uscire dai confini fisici». È d'accordo la brand manager Silvia Ingravallo. «Vogliamo creare una fiera che sia "figital", in presenza, ma anche digitale - spiega -. Una proposta polisensoriale, che generi emozioni e non sia solo un'esposizione». ● **M.Bon.**

## Al Parco Gallo si esplora il pianeta dell'olismo

●● La Cascina Parco Gallo si libera dalle negatività abbracciando l'olismo. Il 15 maggio tutti i cittadini alla ricerca della propria spiritualità potranno esplorare nel profondo il proprio animo, evadendo dalle preoccupazioni della contemporaneità. Nonostante manchi la navicella spaziale, si tratterà di un atterraggio su «L'altro pianeta» (questo il titolo dell'iniziativa) che dalle 10 alle 18 si svolgerà nel parco del quartiere Lamarmora. Saranno presenti stand espositivi, etnici ed eco-solidali dove chi parteciperà potrà acquistare qualche oggetto otopatico ma anche godere di trattamenti «ad personam» (ma nessuna cura medica o pseudo-medica) nonchè gustare il menù preparato per l'occasione dallo chef della Cascina del parco Gallo.

«Abbiamo patrocinato questo evento perché stiamo organizzando una serie di iniziative insieme - spiega Roberta Morelli, assessore alle Politiche giovanili -. L'Associazione Noi per Brescia sta mettendo in campo progetti per coinvolgere i giovani». Se l'associazione è molto vivace, la risposta da parte della realtà del settore è stata altrettanto positiva. «Accogliamo 50 attività del campo olistico, non commerciali ma persone che vogliono cimentarsi con le loro attività - analizza Gianluigi Lussana, referente associazione Noi per Brescia -. Vogliamo lasciare un po' di mistero, sarà bello scoprire sui posti i dettagli». L'appuntamento consentirà di avvicinarsi ad una cultura affascinante e delle spiegazioni degli sciamani a metà tra esoterismo e leggenda. «È un periodo storico in cui le persone hanno bisogno di credere in qualcosa ma noi vogliamo fare del bene - commenta Alessandro Tabladini, direttore artistico dell'evento -. Vogliamo rilasciare buona energia, quindi durante la giornata organizzeremo piccole conferenze informali dove ogni operatore potrà intrattenere le persone». Il ricavato dell'evento verrà devoluto ad una realtà del centro antivololenza del Comune di Brescia. ● **L.Gof.**

**AL PARCO CASTELLI** Una proposta speciale oggi pomeriggio grazie all'idea di cinque studentesse dall'università Cattolica

## 1000 macchinine e una pista da Freccia Rossa

Il tracciato della mitica corsa ridotto in 12 metri dove grandi e piccoli si potranno divertire

●● Anche un gigante come la 1000 Miglia può farsi piccolo piccolo, discendere dalle altezze appeso a un ombrellino da cocktail e infilarsi nell'abitacolo di... 1000 Macchinine. L'idea - che oggi diventa un raduno in carne, ossa e, appunto, macchinine - è di Maddalena Brentari, Elisa Cavalli, Giorgia Grendene, Anna Lancini e Lucrezia Toselli, cinque studentesse del

la Cattolica di Brescia, laureande in «Gestione dei Contenuti Digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali»: così vengono condensate 1000 Miglia in 12 metri, su una pista disegnata a mano che ripercorre il tracciato della Freccia Rossa, affidandole alla fantasia dei bambini e delle loro macchinine in miniatura.

Si gioca oggi dalle 15 alle 17, al Parco Castelli (via Benedetto Castelli 11). Dopo il rinvio di una settimana fa causa maltempo, i bolidi sfrecceranno sulla pista hand-made che le cinque studentesse

hanno ideato sotto la regia di Fabrizio Martire e Alessandro Minnino (Gummy Industries) per il Laboratorio di «Processi di Creatività nella comunicazione digitale».

«Chiederemo ai partecipanti di scegliere la loro macchinina preferita e di portarla al parco Castelli sulla pista - affermano le studentesse del GeCo -. Chi non avesse la possibilità di portare una macchinina propria non deve preoccuparsi: ne troverà molte altre messe a disposizione da noi». Il tracciato si ispira al percorso della 1000 Miglia

2022, in programma dal 15 al 18 giugno: da Brescia a Roma e ritorno, passando dalle tappe intermedie di Cerchia-Milano Marittima e Parma. La pista è stata disegnata su rotoli di carta riciclabile, mentre i paesaggi, coloratissimi, sono stati decorati dai bambini di alcune scuole dell'infanzia in provincia. Più in generale, l'evento si inserisce nell'area di progettazione che caratterizzerà le manifestazioni di Brescia-Bergamo Capitali della Cultura 2023, con un'attenzione particolare alla natura in città, i luoghi del contem-



Elisa Cavalli, Lucrezia Toselli, Maddalena Brentari, Anna Lancini e Giorgia Grendene

● **A.Arm.**